BASEBALL Terza sconfitta consecutiva e primo ko con Grosseto, finalissima scudetto più lontana

Fortitudo, si aggrava la crisi

Montepaschi Grosseto-Unipol Banca Bologna 14-0
UNIPOL BANCA: Bautista ss (0/4), Pantaleoni 3b (0/4), Liverziani ed (1/4), Austin ec (0/2), Connell 1b (0/3), Mazzuca 2b (0/3), Angrisano c (1/3) Gasparri dh (0/3), Landuzzi es (1/3).

MONTEPASCHI: Nunez ed (3/4, rbi2), Dallospedale 2b (1/3, rbi 2); Ramos G. dh (3/5, rbi 1), Marval ss (2/3, rbi 4), Ramos K. c (1/4, rbi 2) (Galli c), Ermini es (3/4), Bischeri 1b (1/4, rbi 1), Sgnaolin 3b (0/5, rbi1), De Santis ec (0/2).

Arbitri: Taurelli, De Franceschi, Scirman
Successione punteggio. Unipol Banca 000 000 000 = 0, bv3, e0, lob2. Montepaschi 120 110 27R = 7, bv14, e0, lob6.

Prestazione lanciatori: Betto (L), 3rl, 6bvc, 1bb, 1so, 4er; D'Angelo 3.1rl, 3bvc, 2bb, 2so, 3er; Lopez 1rl, 1bvc, 2bb, 1so, 2er; Paoletti

0.2rl, 4bvc., 0bb, 1so, 5er. Ginanneschi (W), 7rl, 1bvc, 1bb, 7so; Avagnina 1rl, 1bvc, 0bb, 1so.

di Rinaldo Paolucci

Com'è triste Grosseto solo tre mesi dopo quel incredibile 3-0. La cabala vuole che ad un allenatore, in questo caso il manager Mauro Mazzotti, esonerato corrisponda una vittoria. Contro questa Unipol Banca, il Grosseto (14-0) avrebbe vinto anche con Mazzotti nel dugout.

E' stata, quella dei bolognesi, una prestazione al limite dell'incredibile, in senso negativo. Squadra senza nerbo, sempre in ballia dell'avversario che forse mai avrebbe pensa-

to di trovare un'Unipol Banca così vuota di energia e di contenuti. Il 14-0 rispecchia il momento delicatissimo del team di Marco Nanni. Viene in mente la pubblicità di un'acqua minerale con la bollicina che dentro la bottiglia urla: "c'è qualcuno?".

Dopo l'homer di Connell al quarto inning in gara tre contro San Marino, in 12 turni in battuta (da tanto non segna) è riuscita a strappare solo 3 valide. E pensare che aveva l'attacco più forte del campionato. Allo Jannella, solo Liverziani al settimo e Angrisano all'ottavo, sono riusciti nell'impresa di battere un non irresistibile Ginanneschi che contro i bolognesi è sembrato esse-

re il Matos dell'ultimo scudetto. In precedenza, al quinto, Austin aveva toccato il cuscino di prima, ma su ball.

Ancora una volta ad un monte di lancio inconsistente, 4 colpiti, 4 lanci pazzi e qualcosa come 14 valide e altrettanti punti guadagnati sul lanciatore, senza contare i due homer (Nunez e Kelly Ramos) e i due tripli, ha fatto riscontro un attacco ancor più preoccupante: quattro volte in base (in prima) per ball e tre per valida e otto uomini rimasti al piatto.

Il giorno di ferragosto di gioca al "Falchi", la finale è sempre più lontana (Nettuno ha vinto 10-0 a San Marino) a meno di un miracolo...